



COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO
PROVINCIA DI SASSARI – ZONA OMOGENEA DI OLBIA - TEMPIO
COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 **del 29-03-2019**

Oggetto: Imposta unica comunale (IUC). Determinazione aliquote IMU (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2019.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventinove**, del mese di **marzo**, alle ore **17:30**, nella sala delle adunanze del Comune, convocata in sessione Straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenze	CONSIGLIERI	Presenze
Lai Francesco	P	Ruiu Gian Piero	P
Burrai Gianfranco	P	Zirottu Maurizio	A
Mattana Matteo	P	Amadori Gian Paolo	P
Meloni Giuseppe	P	Bacciu Michele	A
Molino Gavino	P	Inzaina Giovanni Antonio	P
Murrighili Pierino	P	Ventroni Gianluca	A
Piredda Teodoro Andrea	A		

Assegnati n. 13 Presenti n. 9
In carica n. 13 Assenti n. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Matteo Mattana in qualità di Presidente del Consiglio.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Natalina Baule
- Sono nominati scrutatori i Consiglieri:

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO, inoltre, di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013, n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014, n. 5 ;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 21/07/2014, in vigore dal 1 gennaio 2014 e ss.mm.ii.;

VISTO il primo periodo del comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), che stabilisce testualmente che: *"Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile."*;

PRESO ATTO che per l'anno 2019, la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) non ha confermato il blocco delle aliquote di cui all'art. 1, comma 26 della citata Legge 208/2015, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 37, della Legge n. 205/2017 (legge di Bilancio 2018), il quale per gli anni 2016, 2017 e 2018, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, sospendeva l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui si prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con esclusione della TARI e, in virtù di quanto prescritto dall'art. 4, comma 7 del D.L. 50/2017, dell'Imposta di soggiorno;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell’art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento”.*

VISTO il Decreto del Ministero dell’Interno del 25 gennaio 2019 con il quale è stato disposto l’ulteriore differimento al 31 marzo 2019, del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 da parte degli enti locali;

CONSIDERATO che a decorrere dall’anno d’imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 13 del D.L. 201/2011 le delibere di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei relativi Regolamenti, devono essere trasmesse telematicamente al Ministero dell’Economia e delle Finanze entro il termine perentorio del 14 ottobre dell’anno di riferimento;

EVIDENZIATO che il Comune di Loiri Porto San Paolo è stato sottoposto negli ultimi anni ad un forte ridimensionamento delle proprie capacità di spesa a causa di diversi fattori, tra i quali in particolare:

- i tagli ai trasferimenti statali a partire dall’anno 2011, per un ammontare complessivo al 31/12/2018 di € 2.172.530,55, ossia una media, negli ultimi 8 anni, di € 271.566,32 di minori trasferimenti annui;
- il prelievo da parte dello Stato, a valere sull’IMU versata dai contribuenti, pari ad € 1.867.554,89, ossia il 56,68% del totale versato nel 2018;
- l’entrata in vigore, nel 2015, della riforma della contabilità di cui al D.Lgs. 118/2011, che, tra i

vari vincoli, ha imposto agli Enti di accantonare, seppure gradualmente, le entrate di difficile esazione in apposito fondo, al fine di evitare di destinare ai programmi di spesa i crediti di dubbia o difficile riscossione;

CONSIDERATO che, in virtù dei suddetti fattori e nonostante i pesanti tagli operati negli ultimi esercizi, senza il reperimento di nuove risorse finanziarie, l'Ente non è più in grado di sostenere i programmi di spesa ritenuti indispensabili dall'Amministrazione;

RITENUTO pertanto opportuno incrementare di un punto percentuale le aliquote IMU relative agli immobili di categoria C e agli immobili di categoria D, attualmente fissate attualmente al loro livello base dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili di categoria D5 già con aliquota massima e per gli immobili di categoria D10 esenti *ex lege*;

RITENUTO opportuno invece confermare per le restanti fattispecie imponibili ai fini IMU, le aliquote approvate per l'anno 2018, con deliberazione consiliare n. 15 del 09/03/2018;

RIBADITO che gli effetti del presente provvedimento decorrono dal 1° gennaio 2019;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dopo ampia e articolata discussione riportata nell'allegato n. 1 che fa parte integrante della presente delibera;

Udita la proposta del Sindaco di incrementare le aliquote relative alle categorie C/5, D/7 e D/12 , portandole al 10,6‰;

Con 7 voti a favore e 2 contrari (Consiglieri Inzaina e Amadori) ;

DELIBERA

Di **approvare**, per l'anno 2019, le seguenti aliquote, distinte per singole categorie catastali, relative all'Imposta Municipale Propria:

ABITAZIONE PRINCIPALE

CATEGORIA	TIPOLOGIA	ALIQUOTA
A/1	Abitazioni di tipo signorile	2‰
A/2	Abitazioni di tipo civile	Esenti
A/3	Abitazioni di tipo economico	Esenti
A/4	Abitazioni di tipo popolare	Esenti
A/5	Abitazioni di tipo ultrapopolare	Esenti

A/6	Abitazioni di tipo rurale	Esenti
A/7	Abitazioni in villini	Esenti
A/8	Abitazioni in ville	2‰
A/9	Castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici	4‰
A/11	Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi	Esenti

ALTRI IMMOBILI

CATEGORIA	TIPOLOGIA	ALIQUOTA
A/1	Abitazioni di tipo signorile	10,6‰
A/2	Abitazioni di tipo civile	10,6‰
A/3	Abitazioni di tipo economico	10,6‰
A/4	Abitazioni di tipo popolare	10,6‰
A/5	Abitazioni di tipo ultrapopolare	10,6‰
A/6	Abitazioni di tipo rurale	10,6‰
A/7	Abitazioni in villini	10,6‰
A/8	Abitazioni in ville	10,6‰
A/9	Castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici	10,6‰
A/10	Uffici e studi privati	10,6‰
A/11	Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi	10,6‰
B/1	Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme	7,6‰
B/2	Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro)	7,6‰
B/3	Prigioni e riformatori	7,6‰
B/4	Uffici pubblici	10,6‰
B/5	Scuole, laboratori scientifici, costruiti o adattati per tale destinazione e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro	7,6‰

B/6	Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9, circoli ricreativi, quando il circolo ricreativo non ha fine di lucro e, in quanto tale, assimilabile alle unità immobiliari adibite ad attività culturali; quando hanno fine di lucro, dovranno essere censiti nella categoria propria dell' unità immobiliare, secondo l'uso ordinario della stessa.	7,6‰
B/7	Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto	7,6‰
B/8	Magazzini sotterranei per depositi di derrate	7,6‰
C/1	Negozi e botteghe	8,6‰
C/2	Magazzini e locali di deposito	8,6‰
C/3	Laboratori per arti e mestieri	8,6‰
C/4	Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro)	8,6‰
C/5	Stabilimenti balneari e di acque curative (senza fine di lucro)	10,6‰
C/6	Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro)	8,6‰
C/7	Tettoie chiuse od aperte	8,6‰
D/1	Opifici	8,6‰
D/2	Alberghi e Pensioni (con fine di lucro)	8,6‰
D/3	Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro)	8,6‰
D/4	Case di cura ed ospedali (con fine di lucro)	8,6‰
D/5	Istituti di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)	10,6‰
D/6	Fabbricati e locali per esercizi sportivi (con fine di lucro)	8,6‰
D/7	Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali	10,6‰

	trasformazioni	
D/8	Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni	8,6‰
D/9	Edifici galleggianti o sospesi assicurati a punti fissi del suolo, ponti privati soggetti a pedaggio	10,6‰
D/10	Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole, esclusivamente nel caso in cui presentino i requisiti di ruralità prescritti dall'art. 9, comma 3-bis del D.L. 133/1994, convertito con modificazioni dalla L. 133/1994	Esenti
D/11	Scuole e laboratori scientifici privati	8,6‰
D/12	Posti barca in porti turistici e stabilimenti balneari	10,6‰
-----	Terreni agricoli	4,6‰
-----	Terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.Lgs. 99/2004, iscritti alla previdenza agricola	Esenti
-----	Terreni agricoli la cui proprietà collettiva sia indivisibile e inusucapibile e ad immutabile destinazione agro-silvo-pastorale	Esenti
-----	Aree fabbricabili	7,6‰
-----	Immobili di categoria A concessi in comodato gratuito ai sensi dell'art. 11 del Regolamento IUC, componente IMU	4,6‰
-----	Immobili di categoria A locati con regolare contratto, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento IUC, componente IMU	6‰

Di **determinare** le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2019:

- per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € **200,00** rapportati al

periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

Di **dare atto** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2019;

Di **dare atto** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 21/07/2014 e ss.mm.ii.;

Di **demandare** al Responsabile del Servizio Tributi il compito di inviare telematicamente, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, la presente deliberazione sulle aliquote IMU al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro i termini di legge;

Infine, con separata votazione, resa per alzata di mano, ad esito unanime ;

DELIBERA

Di dichiarare presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, riconosciuta l'esigenza di assicurare il sollecito dispiegamento delle sue finalità.

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Gianluca Cocco

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dott. Gianluca Cocco

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Natalina Baule

Il Presidente

F.to Matteo Mattana

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web comunale – albo pretorio – (ai sensi dell'art.32 c.1 L.69/2009) al n° 828 del registro delle pubblicazioni per quindici giorni consecutivi dal **05-04-19** al **20-04-19**, come prescritto dall'art.124, c.1, T.U. 267/2000;
- E' stata trasmessa in copia, ai signori capigruppo consiliari (art.125, del T.U. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li **05-04-19**

Il SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Natalina Baule

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li 29-03-19

Il SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Natalina Baule

Il presente atto è copia conforme all'originale
Loiri Porto San Paolo, _____

Il SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Natalina Baule